CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA PER ATTIVITA' LABORATORI

Rev.	Data	Descrizione	Redazione	Verifica	Approvazione
10	05/11/26	Eliminazione anticipazione bozza RP a cliente, inserimento riferimento trattamento reclami e modifiche minori	F. Fanelli P. Ignesti G. Pancari	A. Morabito	M.Magnarosa

Sommario

1. Premesse 2
2. Oggetto 2
3. Obblighi di Italcertifer S.p.A. – Laboratori 2
3.1 Personale 2
3.2 Gestione della Documentazione 3
3.3 Imparzialità ed Indipendenza 4
3.4 Coperture assicurative obbligatorie 4
3.5 Obbligo di informativa 4
4. Obblighi del Committente 4
4.1 Personale 4
4.2 Documentazione 4
4.3 Condizioni di accesso e presenza nei siti di prova 5
4.4 Vincoli, condizioni, limitazioni, cooperazione del Cliente 5
5. Responsabilità 6
6. Accesso agli Impianti del Committente – Obblighi congiunti di sicurezza 7
7. Interruzione o sospensione delle Attività 7
8. Modalità di invio reclami 8
9. Informazioni circa il significato dell'Accreditamento ACCREDIA 8
10. Dichiarazioni di Conformità e Regole Decisionali 9
11. Riservatezza 10
12. Campione sottoposto alla prova 10
13. Proprietà intellettuale 11
14. Recesso e risoluzione 12
15. Clausola di integrità 12
16. Trattamento dei dati personali 12
17. Legge applicabile e Foro competente 12
ALLEGATO 1 - MODALITÀ OPERATIVE E PRESCRIZIONI PER L'EFFETTUAZIONE DI PROVE 14
1. Premessa 14
2. Modalità specifiche per prova 14
3. Tempo di conservazione del campione sottoposto a prova 20
4. Ulteriori informazioni al Cliente 20

1. Premesse

Italcertifer S.p.A. premette che l'accettazione di una sua offerta (nel seguito anche "Offerta") e/o la ricezione di un ordine conseguente implica che il cliente abbia visionato, compreso ed accettato il presente documento "Condizioni Generali di Fornitura per prove".

Al fine di garantire la correttezza dei contenuti per tutti gli aspetti in esso trattati, le "Condizioni Generali di Fornitura per prove" sono state redatte e verificate da tutte le parti interessate interne di Italcertifer S.p.A., cioè:

- struttura "DIREZIONE LABORATORI";
- struttura "LEGAL AFFAIRS & SERVICES",
- struttura "BIDDING E E MERCATO ITALIA",
- struttura "ACCREDITAMENTI E QUALITA' / ISPEZIONE SISTEMI DI GESTIONE"

2. Oggetto

Le presenti Condizioni Generali di Fornitura (di seguito le "Condizioni") si applicano a qualsiasi accordo che abbia per oggetto la fornitura al committente (di seguito "Committente" o "Cliente") del servizio di Prove da eseguirsi principalmente, ma non esclusivamente, su materiale rotabile, infrastruttura ferroviaria e loro componenti (di seguito le "Attività") e a tutti servizi di supporto propedeutici allo stesso (es. logistica, movimentazione e parcheggio rotabili, etc). Le stesse sono state redatte anche al fine di mettere in atto un processo efficace che possa soddisfare richieste e requisiti di entrambe le parti coinvolte.

Forma parte integrante e sostanziale delle presenti Condizioni anche l'allegato 1 "Modalità Operative e Prescrizioni per l'effettuazione di Prove", contenente, per ciascuna tipologia di prova, l'elenco puntuale della documentazione rilevante che dovrà essere fornita prima dell'inizio delle Attività, nonché le prescrizioni operative di dettaglio propedeutiche al corretto svolgimento delle prove.

Le presenti Condizioni, richiamate nell'offerta emessa da Italcertifer S.p.A. (di seguito anche "Italcertifer"), salvo deroga espressa e specifica, approvata per iscritto dalla stessa Italcertifer S.p.A., hanno carattere di prevalenza rispetto ad ogni ulteriore condizione contenuta nei documenti ricevuti dal Cliente.

Il Cliente viene qui espressamente informato che, per consentire lo svolgimento delle Attività, è necessario che vengano individuati uno o più soggetti, dotati di appropriato livello[1], che si interfaccino con il personale incaricato della Struttura Laboratori (LAB) di Italcertifer S.p.A. per un processo di supporto e per l'eventuale scambio di documentazione ed informazioni riguardanti le Attività stesse.

3. Obblighi di Italcertifer S.p.A. – Laboratori

3.1 Personale

Con riferimento alle Attività, Italcertifer S.p.A. garantisce la disponibilità di personale specificamente qualificato e formato per lo svolgimento delle prove. A supporto delle proprie risorse Italcertifer S.p.A. potrà utilizzare personale di aziende terze, adeguatamente qualificate e supervisionate.

[1] Per "*Personale di appropriato livello*" si intende personale aziendale competente e che abbia sufficiente attribuzione di responsabilità e autonomia di autorità da poter soddisfare le necessità di gestione delle attività oggetto dell'offerta/contratto con Italcertifer S.p.A.

A titolo indicativo, le risorse che costituiscono la squadra di Prova (di seguito "SdP") comprendono:

- un Responsabile Tecnico della Prova (RTP);
- un Capo Squadra Prova (CSP);
- fino a tre operatori specializzati individuati tra il personale qualificato da Italcertifer S.p.A..

Il nominativo del RTP è comunicato anche per vie informali al Committente prima dell'avvio delle Attività. Il Cliente ha facoltà di esprimere, con comunicazione formale ed entro 7 gg lavorativi, eventuali riserve. Il silenzio equivarrà ad assenso ed accettazione del RTP indicato.

Qualora l'offerta presentata da Italcertifer contenga uno o più nominativi del personale da impiegarsi per l'Attività, la stessa Italcertifer avrà facoltà di sostituire in ogni momento tale personale, fermo l'obbligo di utilizzare soggetti le cui competenze e qualifiche siano adeguate per l'espletamento dei compiti loro assegnati.

3.2 Gestione della Documentazione

Italcertifer S.p.A. predispone e mantiene aggiornato per ogni Attività un dossier allo scopo di recepire e conservare adeguatamente la documentazione del Cliente (doc. progettuali, tecnici e/o di test) necessaria alle attività di prova.

Le emissioni documentali sono effettuate secondo quanto previsto all'interno del Manuale del sistema di gestione per la qualità dei LABORATORI ITALCERTIFER, la normativa cogente, la norma UNI CEI ISO 17025:2018, le disposizioni ACCREDIA (ove applicabile) ed in particolare quanto previsto nella specifica ACCREDIA DT-09-DL.

Per l'archiviazione e tenuta della documentazione, sia prodotta dal Cliente che dai Laboratori di Italcertifer S.p.A., è stato individuato un periodo di conservazione sulla base dei possibili rischi che potrebbero verificarsi in caso di perdita delle informazioni/dati.

Salvo specifici obblighi normativi o deroghe contrattualmente concordate, la durata minima della conservazione delle registrazioni è indicata nella tabella sottostante:

Tipologia di documento	Tempo minimo di conservazione
Informazioni documentate e registrazioni di carattere tecnico	
Procedure di prova (generiche e specifiche) e di monitoraggio, istruzioni operative, documenti e specifiche tecniche, dichiarazioni di idoneità del metodo, quaderni e fogli di lavoro. Registrazioni strumentali, ambientali e Rapporti di Prova, lettere tecniche della Direzione.	20 anni dalla data indicata dalla marca temporale apposta successivamente all'emissione del documento
Verbali di campionamento	N.A.
Informazioni documentate e registrazioni di carattere commerciale	
Contratti inerenti alle attività dei laboratori e loro riesami	10 anni dalla conclusione del contratto o dalla conclusione delle attività

Italcertifer S.p.A. si impegna inoltre a gestire i documenti in maniera riservata e confidenziale in conformità a quanto stabilito dal successivo art. 11, informando tempestivamente il Committente qualora si dovessero verificare danni o perdite non volontari.

3.3 Imparzialità ed Indipendenza

Tutto il personale della Struttura Laboratori di Italcertifer S.p.A. è sottoposto a clausole contrattuali, di imparzialità ed assenza di conflitto d'interesse con il Committente, al fine di erogare un servizio aderente al vincolo di terzietà ed assenza di pregiudizio nell'attività di prova, nel rispetto dell'impegno assunto nei confronti del mercato tramite gli Enti di Controllo Nazionali[2] che sorvegliano sulla conformità dei processi di prova oggetto di eventuale Accreditamento e riconoscimento. Tali clausole contrattuali verranno applicate anche al personale Terzo eventualmente coinvolto da Italcertifer S.p.A. per lo svolgimento delle Attività oggetto delle presenti Condizioni.

3.4 Coperture assicurative obbligatorie

Con riferimento al personale, alla strumentazione e alle apparecchiature impiegate presso i siti di esecuzione contrattualmente previsti per l'esecuzione delle Attività, Italcertifer S.p.A. dispone delle coperture assicurative previste per legge

3.5 Obbligo di informativa

Nell'ipotesi in cui l'accreditamento o le qualifiche dei Laboratori di Italcertifer S.p.A. risultino sospeso o sia stato revocato, Italcertifer S.p.A. comunicherà tale circostanza al Committente in tempi congrui. In tal caso Italcertifer S.p.A. ed il Committente potranno concordare eventuali modifiche al contratto, fermo restando la facoltà di cui al successivo art. 14.

4. Obblighi del Committente

4.1 Personale

Il Cliente si impegna a identificare e definire, come specificato al precedente art. 4, il personale autorizzato ad interfacciarsi con il RTP incaricato dalla Struttura Laboratori di Italcertifer S.p.A., per lo sviluppo e lo svolgimento delle Attività.

Nel caso in cui personale del Committente debba presenziare ad una prova, il RTP incaricato avrà la responsabilità di comunicare le regole comportamentali da rispettare durante la stessa, di monitorare e dare assistenza a tutti i partecipanti, i quali dovranno necessariamente attenersi alle istruzioni fornite dal RTP ed al divieto di acquisire materiale fotografico, salvo espressa autorizzazione.

In particolare, il RTP provvederà a collocare gli ospiti in un'apposita "AREA CLIENTI" o in un'area da esso ritenuta idonea, nella quale gli interessati dovranno permanere durante tutto lo svolgimento del test.

4.2 Documentazione

Il Cliente deve consegnare la documentazione necessaria allo svolgimento delle Attività secondo accordi e modalità preliminarmente condivisi in maniera formale (Es. e-mail) tra il proprio personale autorizzato a comunicare con Italcertifer ed il RTP.

[2] Ministero dei Trasporti (MIT), dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), e ACCREDIA

La documentazione deve inoltre:

- rispettare le tempistiche di consegna definite;
- essere prodotta in tempo utile per la progettazione della prova, in accordo al piano di commessa;
- essere consegnata su supporto informatico e, solo quando non possibile, in copia cartacea;
- includere sui documenti le firme delle persone autorizzate al loro rilascio, ove previsto.

Si precisa che:

- non potranno essere accettati ed esaminati documenti non siglati dal personale autorizzato al loro rilascio o ancora in bozza;
- in caso di quesiti ufficiali posti da Italcertifer S.p.A., il Cliente sarà tenuto a fornire adeguata documentazione in risposta firmata e/o siglata dal personale autorizzato all'emissione (il riscontro potrà essere anticipato a mezzo mail);
- le lingue ammesse per le comunicazioni fra Cliente ed Italcertifer S.p.A. sono l'italiano e l'inglese.

4.3 Condizioni di accesso e presenza nei siti di prova

Ai fini di un corretto svolgimento delle Attività e per garantire le necessarie condizioni di salute e sicurezza, il Committente deve impegnarsi, per sé e per il proprio personale incaricato, a:

- prendere visione, accettare e firmare la documentazione riguardante gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro predisposta per le Attività ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché, qualora applicabili, a prendere visione, delle norme generali di comportamento da osservare presso gli impianti ed i siti di prova in cui saranno svolte le Attività incluse quelle previste nel presente documento;
- indossare i DPI individuati come necessari per la presenza nelle varie aree di lavoro degli impianti e dei siti di prova in cui saranno svolte le Attività;
- consentire in ogni momento il completo accesso al campione presente negli impianti in cui saranno svolte le Attività per eventuali manovre ed interventi.
- fornire preventivamente al RTP l'elenco dei nominativi ed i contatti del personale presente durante le Attività negli impianti e nei siti di prova;
- seguire le indicazioni del RTP e del preposto alla sicurezza.

4.4 Vincoli, condizioni, limitazioni, cooperazione del Cliente

Italcertifer S.p.A. dovrà avere libero accesso a tutta la documentazione e ad ogni campione pertinente alle Attività ed utile allo sviluppo, progettazione, costruzione, installazione, validazione e messa in servizio del sistema/campione oggetto di prova.

Sottoscrivendo un accordo, accettando un'offerta di Italcertifer S.p.A. o inviando alla stessa un ordine, il Committente si impegna a:

- fornire al personale di Italcertifer S.p.A. libero accesso al campione, anche presso le proprie strutture ed ai luoghi dove siano previste Attività;
- supportare Italcertifer S.p.A. nella conduzione delle prove e dei test ove previsto;
- a trasmettere tempestivamente ad Italcertifer S.p.A. la documentazione pertinente alle Attività secondo i tempi concordati tra le parti;

- mettere a disposizione o consegnare ad Italcertifer S.p.A. il campione da sottoporre a prova in condizioni idonee sotto il profilo tecnico e dell'igiene e sicurezza sul lavoro (ad esempio un veicolo ferroviario sul quale debbano essere svolte Attività dovrà, prima della consegna\messa a disposizione, essere stato sanificato, avere almeno un bagno agibile, essere climatizzato, etc.);
- entro una settimana dal completamento delle prove, mettere a disposizione di Italcertifer S.p.A. il campione per permettere lo smontaggio della strumentazione utilizzata, fermo restando gli eventuali extra costi derivanti dal fermo strumentale.

Considerato l'accreditamento rilasciato da Accredia ai Laboratori di Italcertifer S.p.A., quest'ultima potrebbe riscontrare che una prova, pur astrattamente rientrante nel campo di accreditamento, non possa essere eseguita in applicazione dell'accreditamento medesimo.
Tale eventualità, ad esempio, potrebbe verificarsi nei casi che seguono:

- sito di prova messo a disposizione dal Cliente non idoneo alle prove;
- sito di prova non idoneo per l'attrezzatura da utilizzarsi sotto accreditamento;
- strumentazione non collocata sotto il pieno controllo Italcertifer S.p.A. (ad esempio fornita dal Cliente);
- campi di misura esterni rispetto a quelli previsti dell'accreditamento;
- procedure di prova difformi da quelle riportate in accreditamento;
- condizioni, che non permettano di effettuare le attività di prova così come richiesto dal metodo accreditato.

Tale eventualità potrebbe inoltre verificarsi in caso di sospensione - temporanea, parziale o totale - dell'accreditamento rilasciato da Accredia ai Laboratori di Italcertifer S.p.A.
In tutti i suddetti casi, l'impossibilità ad operare sotto accreditamento sarà chiaramente riportata nell'offerta di Italcertifer S.p.A..

Eventuali attività aggiuntive, non ricomprese o quotate nell'offerta di Italcertifer S.p.A. e richieste dal Committente durante o dopo la conclusione delle Attività, saranno oggetto di nuova offerta da parte di Italcertifer S.p.A. e dunque quotate e fatturate separatamente.

5. Responsabilità

5.1 Nell'esecuzione delle Attività oggetto delle presenti Condizioni generali di fornitura, Italcertifer sarà ritenuta responsabile per eventuali danni a persone o cose afferenti al Committente solo nei casi di dolo o colpa grave imputabili ad Italcertifer S.p.A e comunque non oltre il limite di € 10.000.000,00 (dieci milioni di euro).

Il medesimo limite di responsabilità è applicabile in modo analogo al personale di Italcertifer S.p.A., ai suoi agenti, ai suoi sub-contraenti ed allo staff dirigenziale.

5.2 Il Committente assume il rischio di eventuali danni a beni, campioni o persone afferenti al medesimo Committente che possano derivare dalla normale esecuzione di attività di prova, testing e taratura eseguiti da Italcertifer S.p.A o dalle attività propedeutiche alle stesse, secondo gli standard tecnici richiesti dalle norme di riferimento. Il Committente rinuncia dunque sin d'ora a qualsiasi rivalsa nei confronti di Italcertifer S.p.A., salvo i casi di dolo o colpa grave imputabili a quest'ultima, che, in ogni caso, risponderà entro il limite di € 10.000.000,00 (dieci milioni di euro).

6. Accesso agli Impianti del Committente – Obblighi congiunti di sicurezza

Il personale di Italcertifer S.p.A. si impegna a recepire e rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza ed ai rischi specifici e generici che verranno comunicate all'ingresso delle sedi o degli impianti oggetto di visita e/o durante l'effettuazione di prove in campo.

Il Cliente, ovvero il responsabile della struttura ospitante che operi per suo conto, è obbligato ad accompagnare il personale di Italcertifer S.p.A. all'interno dei siti di prova. Il personale di Italcertifer S.p.A. si uniformerà ai regolamenti ed ai disciplinari di sicurezza fornite dal Committente ed in vigore nelle sedi di esecuzione delle Attività, nel rispetto della normativa per la salute e sicurezza di cui al D.lgs.81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Il personale di Italcertifer S.p.A. osserverà inoltre gli obblighi di cui all'art. 20 del citato D.lgs.81/08, nonché le disposizioni contenute all'interno del proprio Documento di Valutazione dei Rischi e nei suoi allegati, fornite dal responsabile servizio di prevenzione e protezione aziendale. Gli obblighi previsti dall'art.26 D.lgs.81/08 e la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nelle strutture ospitanti, sono da attribuirsi al soggetto di vertice della struttura ospitante (art.2 D.L.363/98).

Per quanto sopra, Italcertifer S.p.A. è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al proprio personale, durante la permanenza presso gli impianti e presso i siti di prova del Committente.

7. Interruzione o sospensione delle Attività

Qualora per cause di forza maggiore le Attività non potessero essere eseguite in tutto o in parte, nessuna penale o/e indennizzo potranno essere applicati. Per forza maggiore si intende un qualunque evento e/o circostanza, (a titolo esemplificativo e non esaustivo guerre, sommosse, emergenze sanitarie, provvedimenti governativi), non imputabile ad Italcertifer o al Cliente, ma che impedisce ad uno di essi di eseguire uno o più degli obblighi derivanti dall'accordo fra gli stessi.

Italcertifer ed il Cliente provvederanno prontamente a comunicare tale circostanza, mediante comunicazione scritta, al fine di concordare una sospensione delle Attività e la conseguente proroga dei termini per l'esecuzione.

Nel caso il Cliente intenda interrompere unilateralmente le Attività previste, dovrà comunicarlo per iscritto ad Italcertifer prima della data prefissata per la loro conclusione con il preavviso previsto dai regolamenti, dalle presenti Condizioni o dall'Offerta. Qualora il preavviso sia rispettato, il Cliente sarà tenuto al pagamento delle sole Attività effettuate da Italcertifer sino alla data di ricezione della richiesta di interruzione; qualora il preavviso non sia rispettato, Italcertifer si riserva il diritto di addebitare l'intero importo del costo previsto per l'emissione del rapporto di prova, ovvero per le Attività nella loro interezza.

Qualora, per cause non imputabili ad Italcertifer, l'esecuzione dell'Attività non avesse avuto inizio trascorsi 12 mesi dall'accettazione dell'Offerta e/o ricezione dell'ordine ovvero qualora un'Attività non sia stata completata entro 24 mesi dal medesimo termine, Italcertifer avrà la facoltà di risolvere l'accordo contrattuale o di applicare la revisione dei prezzi secondo la seguente modalità: ciascuna voce di prezzo contenuta nella propria Offerta sarà aggiornata annualmente considerando le sole variazioni in negativo del potere di acquisto dell'euro (inflazione) nella misura del 100% del tasso di inflazione calcolato dall'ISTAT (assumendo l'indice gennaio-dicembre).

8. Modalità di invio reclami

Nel caso il Cliente ritenga necessario avanzare un qualsiasi reclamo in merito alle Attività svolte da Italcertifer S.p.A. o dal personale incaricato della prova, potrà formulare le proprie contestazioni in forma scritta inviandole:

- via PEC all'indirizzo italcertifer@pec.it;
- a mezzo raccomandata presso la sede legale di Italcertifer S.p.A.

Solo i reclami formali pervenuti presso tali recapiti, infatti, saranno presi in carico e trattati secondo apposita procedura interna.

La descrizione del processo di trattamento dei reclami è resa altresì disponibile nella sezione Home>Chi siamo>Info e risorse del sito web aziendale di Italcertifer S.p.A.

9. Informazioni circa il significato dell'Accreditamento ACCREDIA

L'accreditamento ACCREDIA indica che i Laboratori di Italcertifer S.p.A. operano, in qualità di Ente Terzo Indipendente, in conformità alle prescrizioni dettate dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e agli altri documenti prescrittivi ACCREDIA, relativamente alle prove per le quali i laboratori hanno richiesto volontariamente ed ottenuto l'accreditamento.

La concessione dell'accreditamento viene formalizzata mediante un'apposita Convenzione (che, per quanto riguarda Italcertifer S.p.A., può essere visionata dal Cliente presso la sede principale dei Laboratori di Italcertifer S.p.A.) fra Accredia ed il laboratorio, con l'emissione del relativo Certificato di Accreditamento ed il corrispondente Allegato contenente elenco delle prove accreditate, pubblicato sul sito web di Accredia.

Italcertifer S.p.A. in qualità di ente terzo assicura nello svolgimento delle prove:

- l'impiego di personale qualificato e competente;
- l'utilizzo di strumentazione efficiente e tarata;
- l'esecuzione presso una struttura adeguata;
- il mantenimento di condizioni ambientali tali da non invalidare la prova;
- la stima dell'incertezza del risultato, ove applicabile.

Per il mantenimento dell'Accreditamento, Accredia provvede a verificare periodicamente tali competenze mediante controlli a campione sulle prove oggetto dell'Accreditamento e sul Sistema di Gestione della Qualità.

Attraverso un processo sistematico di verifica Accredia, Organismo Nazionale di Controllo, garantisce che i laboratori accreditati siano in grado di eseguire le prove oggetto di Accreditamento secondo quanto previsto dalle relative norme o metodi di prova, ma non è responsabile dei risultati delle prove stesse.

Si precisa che con l'Accreditamento non vi è esonero delle responsabilità derivanti dai contratti stipulati tra i laboratori ed i clienti e, benché lo stesso costituisca verso l'esterno un indice di competenza tecnica e gestionale dei laboratori di prova, non costituisce una garanzia rilasciata da Accredia sulle singole prestazioni di tali laboratori.

Si precisa inoltre che, salvo espressa richiesta del Cliente, in accordo al Regolamento Tecnico RT-08 di Accredia, tutte le attività coperte da accreditamento saranno contrattualmente gestite come accreditate. Nel caso che il Cliente richieda che una prova accreditata venga svolta fuori accreditamento, la domanda

dovrà pervenire ai Laboratori di Italcertifer S.p.A. in fase di richiesta di offerta e sarà chiaramente indicata negli accordi contrattuali.

La facoltà di non eseguire le prove sotto accreditamento non sussiste qualora l'accreditamento stesso sia obbligatorio o quando i rapporti di prova debbano essere forniti ad una terza parte.

Nel caso in cui Italcertifer S.p.A. non conoscesse a priori la destinazione/l'impiego dei rapporti di prova da emettersi, ovvero in caso di non utilizzo del marchio ACCREDIA, i rapporti di prova non saranno coperti da accreditamento e non potranno essere forniti a terzi.

Il marchio ACCREDIA sarà riportato sui rapporti di prova solo qualora questi contengano almeno una prova accreditata e le prove non accreditate saranno segnalate con un asterisco (*) che richiamerà la frase "PROVA NON ACCREDITATA DA ACCREDIA".

Si precisa inoltre che il marchio ACCREDIA o qualunque riferimento all'accreditamento non sarà utilizzato dai Laboratori di Italcertifer S.p.A. in un modo che possa creare l'impressione che Accredia dia l'approvazione ad un campione di prova o ad un prodotto, ovvero che Accredia accetti la responsabilità per il risultato della prova o per qualunque opinione o interpretazione che ne possa derivare.

Infine, Italcertifer S.p.A., conformemente al documento Accredia RG-09, informa il Cliente che:

- il Marchio ACCREDIA e qualunque riferimento all'accreditamento non devono essere apposti su un campione di prova o un prodotto (o parte di esso) o utilizzati per sottintendere la certificazione di prodotto;
- il Marchio ACCREDIA o il riferimento all'accreditamento non devono essere utilizzati dai clienti dei laboratori accreditati, né possono essere utilizzati nella documentazione concernente un prodotto, o essere riportati su un prodotto. È ammesso allegare la copia del rapporto di prova". Sarà cura di Italcertifer S.p.A. sorvegliarne la corretta applicazione.

10. Dichiarazioni di Conformità e Regole Decisionali

Quando i Laboratori di Italcertifer S.p.A. siano chiamati a fornire una dichiarazione di conformità dei risultati di prova ottenuti rispetto ad un limite di tolleranza (TL), la regola decisionale utilizzata dovrà essere stabilita preventivamente all'inizio delle prove, documentata e comunicata al Cliente: l'accettazione da parte di quest'ultimo sarà condizione affinché possano essere avviate le relative Attività.

I Laboratori di Italcertifer S.p.A. utilizzano la seguente prassi:

- qualora la regola decisionale sia definita nella norma di riferimento del metodo di prova o da altri documenti di riferimento quali regolamenti o documenti richiamati da Decreti Legislativi, tale regola sarà utilizzata;
- in assenza di una regola decisionale definita nei documenti di riferimento, sarà utilizzata la regola decisionale definita nel documento "CONDIZIONI DI FORNITURA SPECIFICHE PER L'EFFETTUAZIONE DI PROVE", nella revisione vigente:
- ove nessuna delle due soluzioni predette fosse percorribile, sarà utilizzata la regola decisionale definita dal Cliente. In questo caso i Laboratori di Italcertifer S.p.A. analizzeranno con il Cliente i livelli di rischio per quanto riguarda la probabilità di falsa accettazione e di falsi rifiuti associati alle regole decisionali disponibili.

In tutti i casi diversi dai precedenti i Laboratori di Italcertifer S.p.A. utilizzeranno la regola decisionale "ILAC G8:2209", riportata dalla Linea Guida ILAC G8:09/2019, prendendo in considerazione direttamente l'incertezza di misura e definendo un limite di accettabilità (AL) relativo ad un intervallo di

attenzione "w" pari all'incertezza estesa "U" (calcolata con un livello di confidenza del 95%), e dunque accettando una PFA (Probaiblity of false Accept) pari al 2,5 %.

11. Riservatezza

Italcertifer S.p.A. è responsabile della gestione di tutte le informazioni ottenute o generate nel corso delle Attività. Ad eccezione delle informazioni che il Cliente renda disponibili al pubblico, o quando concordato tra Italcertifer S.p.A. ed il Cliente (per esempio, al fine di rispondere a reclami), tutte le altre informazioni sono considerate informazioni proprietarie e devono essere ritenute riservate.

In particolare, il personale di Italcertifer S.p.A. assume, al momento della firma del contratto di lavoro, l'impegno a mantenere riservate e confidenziali tutte le informazioni, ricevute in qualsiasi forma, durante lo svolgimento delle proprie mansioni. Il personale incaricato dell'esecuzione delle prestazioni oggetto delle presenti Condizioni ha l'obbligo di non divulgare alcun evento, notizia o fatto di cui sia venuto a conoscenza durante l'esecuzione delle Attività, né di commentare quanto eventualmente appreso al di fuori di situazioni strettamente collegate alle Attività.

Italcertifer S.p.A. provvederà ad informare il Cliente in merito al contenuto delle informazioni che intenda rendere di pubblico dominio.

Qualora Italcertifer S.p.A., per legge o su richiesta di un'Autorità o di un Ente, sia tenuta a divulgare informazioni riservate, il Cliente o la persona interessata saranno informati della circostanza, salvo che ciò sia proibito dalla legge.

Italcertifer S.p.A. garantisce, che le informazioni relative al Cliente, ottenute anche da fonti diverse dal Cliente stesso (per esempio da reclami, Autorità, ecc.), saranno trattate come informazioni riservate.

Parimenti il Committente si impegna a mantenere ed a far mantenere riservate dai suoi aventi causa (ad esempio dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo) le informazioni cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle attività di prova, apprese durante le fasi preparatorie, lo svolgimento o i sopralluoghi, ivi inclusa ogni notizia concernente veicoli, tecniche costruttive, soluzioni tecniche e\o apparecchiature diagnostiche, competenze, *know-how*, organizzazione societaria e\o del lavoro.

Tali informazioni riservate dovranno essere protette adottando tutte le precauzioni necessarie ed adoperando almeno lo stesso grado di attenzione usato per la protezione di informazioni proprie della stessa natura.

Si informa il Cliente che le informazioni relative a prove/processi sottoposti ad attività di audit potranno essere messe a disposizione, anche senza un precedente consenso scritto da parte del Committente, degli organi di sorveglianza i quali, a loro volta, operano secondo accordi di riservatezza nella conduzione della loro attività. Ad esempio, le informazioni/registrazioni relative alle prove coperte da accreditamento, sono messe a disposizione all'Ente di Accreditamento in accordo alla normativa applicabile.

12. Campione sottoposto alla prova

Dove non diversamente specificato, Italcertifer S.p.A. demanda l'effettuazione del campionamento al Cliente. Al Cliente è demandata, inoltre, la responsabilità delle condizioni in cui il campione da sottoporre a prova pervenga ai Laboratori di Italcertifer S.p.A.

Tale condizione deve rispecchiare i requisiti definiti dalle norme e/o riportati nelle "Condizioni Specifiche di Fornitura per la conduzione di Prove" relativamente alle prove alle quali sarà sottoposto il campione".

I Laboratori di Italcertifer S.p.A. comunicano inoltre che, dove necessario per l'esecuzione del metodo di prova, si provvederà all'attrezzaggio del campione con opportuna strumentazione di misura, eventualmente apportando modifiche al campione stesso quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: effettuazione di fori per l'ancoraggio dei sensori, posizionamento di staffe con strumenti di misura in luogo delle originali, posizionamento di sensori o cablaggi, allestimento di aree a postazione di misura.

A riguardo i Laboratori di Italcertifer S.p.A. rimandano a specifiche comunicazioni con il Cliente nell'ambito dello sviluppo delle Attività al fine di:

- stabilire/condividere le modifiche da apportare al campione necessarie per l'effettuazione della prova. Le soluzioni proposte avranno l'obiettivo di comportare un impatto nullo/minimale sul comportamento del campione rispetto agli aspetti oggetto di misura, in linea con quanto previsto dal metodo di prova;

- ottenere l'autorizzazione del Cliente e l'eventuale supporto logistico-tecnico per procedere alle suddette modifiche.

Tutto quanto stabilito in merito a quanto sopra riportato sarà adeguatamente formalizzato attraverso opportune registrazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, comunicazioni e-mail o verbali di riunioni ed archiviato dai Laboratori di Italcertifer S.p.A., al fine di mantenere le evidenze sulle decisioni condivise.

13. Proprietà intellettuale

Il Cliente riconosce che è e resta proprietà intellettuale di Italcertifer S.p.A. ogni e qualsiasi dato, informazione, disegno, marchio (registrato e non registrato), nomi d'uso, nomi di dominio, progetto (generale, esecutivo, particolareggiato, ecc.), schema, layout, idea, tecnica redazionale, software, know-how, documentazione, ivi compresa quella fotografica, indipendentemente dal supporto che li contenga, come pure le loro riproduzioni e copie (o loro parti) e similari e, in genere, ogni opera dell'intelletto, nel senso più ampio, di qualunque genere e/o natura, inclusi i segni distintivi, indipendentemente dal fatto che i predetti rientrino nell'espressa tutela prevista dalle disposizioni normative, di qualsiasi natura, ordine e/o grado per i diritti intellettuali (collettivamente, le "Opere dell'Intelletto") realizzati nell'esecuzione delle Attività.

Pertanto, è vietato qualsiasi utilizzo delle Opere dell'Intelletto salvo in caso di preventiva ed espressa autorizzazione da parte di Italcertifer S.p.A..

Il Cliente pertanto, nel rinunciare sin d'ora a far valere qualsiasi diritto di cui al precedente comma, riconosce incondizionatamente ad Italcertifer S.p.A. ogni diritto di utilizzazione economica, irrevocabile e privo di royalty, su quanto comunque realizzato nell'esecuzione delle Attività, compresi, a titolo meramente esemplificativo, il diritto alla riproduzione, il diritto di esecuzione, di diffusione, di distribuzione, di pubblicazione, di elaborazione e sviluppo, di concedere in licenza, promuovere e creare opere derivate.

Il Cliente accetta, irrevocabilmente e perpetuamente, di tenere indenne e manlevata Italcertifer S.p.A. da ogni pretesa, richiesta, risarcimento, costo, onere e responsabilità, comprese le spese di gestione amministrativa o di consulenza e legali extragiudiziali ragionevoli, avanzata da terzi a causa dell'uso non autorizzato delle Opere dell'Intelletto o comunque da queste ultime derivanti.

14. Recesso e risoluzione

Italcertifer S.p.A. ed il Committente avranno facoltà di recedere dal contratto sotteso l'esecuzione delle Attività, previa comunicazione da inviarsi all'altra parte, a mezzo di lettera raccomandata A/R, ovvero mediante posta elettronica certificata, rispettando un preavviso di giorni 30.

Fatte salve eventuali diverse condizioni particolari contenute nell'offerta, resterà dovuto ad Italcertifer S.p.A. il corrispettivo per le attività già svolte fino al momento di cessazione del rapporto; qualora il recesso sia esercitato dal Committente quest'ultimo dovrà provvedere al rimborso delle eventuali spese vive già sostenute da Italcertifer S.p.A. e relative alle attività non completate.

Italcertifer S.p.A., inoltre, avrà facoltà di risoluzione qualora il Committente risulti inadempiente agli obblighi previsti agli artt. 4, 6, 9, 11, 13, 15.

La risoluzione si verificherà di diritto, nel momento in cui sia comunicata a mezzo di lettera raccomandata A/R ovvero mediante posta elettronica certificata, resteranno salvi eventuali diritti maturati nei confronti del Committente, ivi inclusa la rifusione dell'eventuale danno.

15. Clausola di integrità

Il Cliente, richiedendo l'Attività di cui alle presenti Condizioni, si impegna, per sé e per i propri dipendenti, agenti, consulenti, rappresentanti ed eventuali terzi coinvolti a qualsiasi titolo per quanto rilevanti ai fini delle Attività, a conformarsi ai principi di lealtà, correttezza, integrità e trasparenza e dunque ad operare nel pieno rispetto di tutte le leggi, norme e regolamenti applicabili nonché ad osservare, garantendone l'ottemperanza – previa adeguata informativa, ogni normativa e regolamento applicabile in materia di anticorruzione.

16. Trattamento dei dati personali

Il Cliente ed Italcertifer S.p.A. si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse all'affidamento e all'esecuzione della Attività disciplinate dalle presenti Condizioni, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i).

In particolare, il Cliente ed Italcertifer S.p.A. si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del principio di minimizzazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

È fermo l'obbligo per il Cliente ed Italcertifer S.p.A., in qualità di Titolari autonomi del trattamento, di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali alle persone fisiche della propria organizzazione e a quelle dell'altra parte i cui dati siano trattati per le finalità di cui al primo paragrafo del presente articolo e garantire l'esercizio dei diritti degli interessati.

Il Cliente ed Italcertifer S.p.A. risponderanno ciascuna delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.

17. Legge applicabile e Foro competente.

Gli accordi oggetto delle presenti Condizioni sono regolati dalle leggi della Repubblica Italiana e, per ogni controversia relativa alla loro interpretazione o esecuzione o comunque ad essi connessa, sarà

competente in via esclusiva il Foro di Firenze, salvo quanto diversamente stabilito nell'offerta di Italcertifer S.p.A.

Ai fini dell' esecuzione delle Attività, il Cliente anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 c.c. e seguenti, dichiara di aver riposto specifica attenzione a ciascuna delle clausole ivi contenute e sotto elencate – da intendersi nella loro interezza -, di averne compreso il contenuto e di aver avuto particolare riguardo a quante stabiliscano limitazioni di responsabilità, facoltà di recesso o di sospensione, ovvero a quante pongano a carico di un contraente limitazioni, decadenze o restrizioni alla libertà contrattuale nei rapporti con i terzi e di approvarle espressamente: 3. Obblighi del Committente, 5. Responsabilità, 7. Interruzione o sospensione delle Attività 11. Riservatezza, 13. Proprietà Intellettuale 14. Recesso e risoluzione, 15. Clausola di integrità e 17. Legge applicabile e Foro Competente.

ALLEGATO 1 - MODALITÀ OPERATIVE E PRESCRIZIONI PER L'EFFETTUAZIONE DI PROVE

1. Premessa

Le presenti Modalità Operative e Prescrizioni per l'effettuazione di Prove (di seguito "Modalità") hanno lo scopo di descrivere in dettaglio le regole sottese allo svolgimento delle attività di prova facenti parte il campo di accreditamento Accredia dei Laboratori ITCF.

Per consultare l'elenco delle prove facenti parte il campo di accreditamento dei laboratori e la relativa normativa applicabile, si faccia riferimento alla banca dati Accredia o ai documenti "Elenco prove Accreditate sede A" e "Elenco prove Accreditate sede B", presenti sulla pagina web aziendale di Italcertifer S.p.A. nella sezione "Chi siamo" /" Info e risorse".

Tali Modalità riguardano tutte le attività necessarie a mettere in atto un processo fluido che possa soddisfare richieste e requisiti di entrambe le Parti coinvolte.

Il richiedente un servizio di prova (di seguito anche "Committente") viene qui espressamente informato che, per lo svolgimento delle attività riportate nell'Offerta, è necessario che tutti i requisiti riportati nel documento "Condizioni Generali di fornitura per Prove" e nelle presenti Modalità siano rispettati.

A tale scopo i Laboratori Italcertifer richiedono che il Cliente si impegni ad aprire un canale di comunicazione ad appropriato livello con il personale incaricato dei Laboratori Italcertifer e, tramite questa interfaccia, sia messo in atto un processo di supporto, nonché lo scambio di documentazione e di informazioni riguardo la suddetta attività. Il personale incaricato dai Laboratori per ciascuna prova è il Responsabile Tecnico della Prova di seguito denominato RTP.

Italcertifer declina ogni responsabilità in relazione ai risultati prodotti per prove fuori dal campo di accreditamento che seguano norma, metodi di prova o qualifiche di enti o soggetti terzi.

2. Modalità specifiche per prova

2.1 Rotabili ferrotramviari: prova di pesatura di veicoli ferrotramviari (banco fisso)

La condizione di carico con la quale il campione perviene ai Laboratori Italcertifer deve rispecchiare i requisiti di carico richiesti della norma di riferimento e devono essere comunicate ad Italcertifer (in particolare all'RTP della prova) tramite apposita mail.

In particolare, il committente dovrà fornire al RTP:

1. formale dichiarazione delle condizioni di carico del campione, impegnandosi a garantire la corrispondenza tra le condizioni del campione inviato al Laboratori Italcertifer per lo svolgimento della prova di pesatura alle condizioni indicate nella norma di riferimento;
2. Identificativo degli elementi di veicolo sottoposti a prova (NEV).

2.2 Rotabili ferrotramviari: Forze verticali su ruote (banco mobile) / Prova di Pesatura di veicoli ferrotramviari (banco mobile)

La condizione di carico con la quale il campione perviene ai Laboratori Italcertifer deve rispecchiare i requisiti di carico richiesti della norma di riferimento e devono essere comunicate ad Italcertifer (in particolare all'RTP della prova) tramite apposita mail.

In particolare, il committente dovrà fornire al RTP:

1. formale dichiarazione delle condizioni di carico del campione, impegnandosi a garantire la corrispondenza tra le condizioni del campione inviato al Laboratori Italcertifer per lo svolgimento della prova di pesatura alle condizioni indicate nella norma di riferimento;
2. Identificativo degli elementi di veicolo sottoposti a prova (NEV);
3. Passo del carrello, interperno e distanza fra i centri boccola per i veicoli ferroviari a carrelli;
4. Passo e distanza fra i centri boccola per i veicoli ferroviari ad assi;
5. Disegno del corpo boccola.

2.3 Veicoli ferroviari: prova di comportamento dinamico, prova di comportamento statico - solo sicurezza allo svio su sghembi di binario (banco mobile) / Prova di comportamento dinamico - solo prove statiche (banco mobile) / Prova di comportamento dinamico - Prova di comportamento statico - solo sicurezza allo svio su sghembi di binario

La condizione di carico con la quale il campione perviene ai Laboratori Italcertifer deve rispecchiare i requisiti di carico richiesti della norma di riferimento e devono essere comunicate ad Italcertifer (in particolare all'RTP della prova) tramite apposita mail.

In particolare, il committente dovrà fornire al RTP:

1. formale dichiarazione delle condizioni di carico del campione, impegnandosi a garantire la corrispondenza tra le condizioni del campione inviato al Laboratori Italcertifer per lo svolgimento della prova di pesatura alle condizioni indicate nella norma di riferimento;
2. Identificativo degli elementi di veicolo sottoposti a prova (NEV);
3. Passo del carrello, interperno e distanza fra i centri boccola per i veicoli ferroviari a carrelli;
4. Interperno e distanza fra i centri boccola per i veicoli ferroviari ad assi;
5. Disegno del corpo boccola;
6. Eventuali condizioni di avaria della sospensione secondaria (molle sgonfie).

2.4 Componenti ETCS interoperabilità a bordo: technical interoperability and functionality of the ETCS on-board sub-system against requirements of subset-026

I Laboratori Italcertifer richiedono che il collegamento elettrico del target al banco di prova sia effettuato in presenza del Committente o sia presente un documento di specifici collegamenti a corredo.
Inoltre, relativamente alla preparazione del campione e alle verifiche iniziali si richiede:

- ✓ una dichiarazione di configurazione HW e SW:
  Il cliente deve rilasciare un'apposita dichiarazione supportata da verifica da parte del personale del laboratorio che l'HW consegnato sia completo e correttamente funzionante. Il cliente, inoltre, deve rilasciare apposita dichiarazione supportata da verifica da parte del personale del laboratorio che il SW caricato sia corretto (tale verifica va effettuate tramite firme software e documentazione di specifica a corredo).

- ✓ una dichiarazione di conformità della versione del HW e SW:
  Il cliente deve rilasciare un'apposita dichiarazione ove si attesti che il target sotto test (inteso come assieme HW e SW) abbia concluso il ciclo CENELEC di sicurezza.

2.5 Veicoli ferroviari: Prova di comportamento dinamico - solo prove in linea / Prova di comportamento dinamico, prova di comportamento statico - solo valutazione del comportamento dinamico

Il Committente deve consegnare la documentazione necessaria allo svolgimento delle prove secondo accordi e modalità preliminarmente condivisi in maniera formale (e-mail o altro) tra la propria Interfaccia e il RTP di Italcertifer.

In particolare, il committente dovrà fornire al RTP formale comunicazione di:

1. Numero di serie del veicolo attribuito dal costruttore al veicolo sottoposto a prova;
2. Identificativo degli elementi di veicolo sottoposti a prova (NEV);
3. Condizioni di avaria da verificare durante le prove (sospensione pneumatica se presente/ammortizzatori anti-serpeggio se presenti);
4. Dati generali degli elementi del veicolo (lunghezza, passo carrelli, interperno);
5. Dichiarazione della rappresentatività del campione rispetto ad i parametri che influenzano il comportamento dinamico, come previsto dal paragrafo 5.3.1 della Norma EN 14363:2016 + A1:2018
6. Condizioni di carico da verificare durante le prove secondo EN 15663;
7. Parametri operativi del veicolo (velocità e accelerazione non compensata/insufficienza di sopraelevazione);
8. Massa nominale dei carrelli degli elementi di veicolo sottoposti a prova;
9. Carico assiale nominale degli assi degli elementi di veicolo sottoposto a prova;
10. Identificativo del profilo delle ruote degli elementi sottoposti a prova.

Italcertifer declina ogni responsabilità relativamente ai dati forniti dal costruttore che influenzano la scelta del metodo di prova (completo, semplificato, semplificato accelerometrico) e sui parametri che da essi sono influenzati (es. valori limite).

2.6 Prestazioni di frenatura – Mezzi d'opera, Carri, Locomotive e vagoni passeggeri, Treni accoppiati, Allarme passeggeri, Treni ad alta velocità, Prove statiche

Il Committente deve consegnare la documentazione necessaria allo svolgimento delle prove secondo accordi e modalità preliminarmente condivisi in maniera formale (e-mail o altro) tra la propria Interfaccia e il RTP di Italcertifer.

In particolare, il committente dovrà fornire al RTP formale comunicazione di:
1. Numero di serie/matricola del veicolo in prova;
2. Identificativo degli elementi di veicolo sottoposti a prova;
3. Indicazione chiara ed univoca dei riferimenti normativi da rispettare (Rule Reference List o documento analogo);
4. Caratteristiche tecniche impianto frenante:
   a. Schema pneumatico;
   b. Calcolo del freno;
   c. Report di commissioning del veicolo, se presente;
   d. Peso stimato del veicolo in prova;
   e. Data sheet dei principali componenti dell'impianto frenante (manipolatore, distributore, dispositivo auto-continuo o altro dispositivo di variazione della pressione ai cilindri freno in funzione del carico, cilindri freno, dischi freno);
   f. Tutte le tipologie di guarnizioni frenanti o ceppi con cui s'intende effettuare le prove sul veicolo in prova;
   g. Tutte le release software installata sul veicolo rilevanti in relazione al componente sottoposto a prova (se presente).

Tutta la documentazione deve essere fornita aggiornata all'ultima revisione disponibile.

La predisposizione dei test points (pneumatici ed elettrici) è a carico del committente che è responsabile di non introdurre modifiche che alterino la rappresentatività del campione, rimane inoltre responsabile del funzionamento in sicurezza dell'impianto frenante.

Per le prove su veicoli sprovvisti di manipolatore di frenatura per simulare le condizioni di prova sarà utilizzato un manipolatore esterno di frenatura di proprietà del Laboratorio Italcertifer.

Qualora, in qualsiasi parte del processo di omologazione e per qualsiasi motivazione, fosse necessario l'intervento del costruttore del veicolo o del fornitore dell'impianto frenante per effettuare delle modifiche sul veicolo in prova (HW e/o SW), sarà necessario valutare l'impatto di tali interventi al fine di decidere se ripetere tutti o parte dei test statici e/o dinamici effettuati fino a quel momento.

Italcertifer declina ogni responsabilità relativamente ai dati forniti dal costruttore che hanno impatto sui risultati della prova.

2.7 Rotabili ferrotramviari: correnti armoniche / verifica delle componenti della corrente di trazione linee alimentate a 3 kV

Il Committente deve consegnare la documentazione necessaria allo svolgimento delle prove secondo accordi e modalità preliminarmente condivisi in maniera formale (e-mail o altro) tra la propria Interfaccia e il RTP di Italcertifer.

In particolare, il committente dovrà fornire al RTP formale comunicazione di:
1. Descrizione del veicolo;
2. Nome del campione;
3. Codice identificativo (tipo e numero di serie) del campione con relativo NEV;
4. Velocità massima di prova;
5. Descrizione del circuito di trazione;
6. Potenza massima;
7. Assorbimento massimo di corrente;
8. Numero dei convertitori ausiliari;
9. Potenza dei convertitori ausiliari;
10. Frequenza di modulazione dei convertitori di potenza;
11. Frequenza della tensione generata dai convertitori ausiliari;
12. Schemi Elettrici AT;
13. Figurino/disegno del veicolo interno ed esterno;
14. Figurino/disegno dell'imperiale;
15. Composizione del treno in prova;
16. Posizione del rotabile in esame rispetto al convoglio di prova;
17. Elenco delle possibili configurazioni degradate di trazione e ausiliari dichiarate come compatibili con il normale servizio operativo del veicolo;
18. Descrizione del filtro di linea e dimensionamento;
19. Schemi relativi all'architettura elettrica di potenza;
20. Descrizione dei convertitori di potenza e relativi dati nominali, in particolare le frequenze di commutazione di chopper e/o inverter;
21. Curve di trazione e frenatura relative al servizio continuativo e temporaneo;
22. Dati nominali relativi ai motori di trazione e a quelli dedicati ai servizi ausiliari.

Al momento dell'inizio delle prove dovranno essere fornite le indicazioni dei SW sensibili e la relativa versione e l'elenco dei SW che hanno impatto sui risultati della prova.
L'inizio delle prove è subordinato alla dichiarazione da parte del cliente di fine messa a punto.
I Laboratori Italcertifer informano il cliente che la prova in oggetto è effettuata con TA che è stato sviluppato in associazione alla specifica tecnica ST 370582 ed ha una funzione di trasferimento assimilabile a quella richiesta dalla specifica.

Tale strumento è stato utilizzato senza soluzione di continuità per le prove eseguite dall'ex Laboratorio di Trenitalia S.p.A. prima e da quello di Italcertifer S.p.A fino dall'emissione della Specifica di riferimento. I requisiti di incertezza di misura della corrente AC sono quelli espressi dalla norma CEI 9-173.

2.8 Veicoli ferroviari: Sottosistema di bordo di protezione e controllo marcia: misura del rapporto Segnale/Disturbo su apparecchiature RSC

Il Committente deve consegnare la documentazione necessaria allo svolgimento delle prove secondo accordi e modalità preliminarmente condivisi in maniera formale (e-mail o altro) tra la propria Interfaccia e il RTP di Italcertifer.

In particolare, il committente dovrà fornire al RTP formale comunicazione di:
1. Architettura del STB;

2. Il nome del veicolo;
3. Il codice identificativo (tipo e numero di serie);
4. Velocità massima di prova;
5. Assorbimento massimo di corrente;
6. Velocità massima di esercizio;
7. Potenza massima alla ruota;
8. Potenza massima in frenatura elettrica;
9. Potenza massima in frenatura reostatica;
10. Schemi relativi all'architettura elettrica di potenza.
11. Descrizione dei convertitori di potenza e relativi dati nominali, in particolare le frequenze di commutazione di chopper e/o inverter.
12. Curve di trazione e frenatura relative al servizio continuativo e temporaneo.
13. Dati nominali relativi ai motori di trazione
14. Forza di trazione all'avviamento;
15. Forza massima in frenatura elettrica;
16. Numero dei motori;
17. Numero di poli dei motori;
18. Rapporto tra la frequenza di alimentazione del motore (frequenza di uscita degli inverter di trazione) e velocità del veicolo;
19. Rapporto di trasmissione e diametro delle ruote;
20. Dichiarazione se il limite del S/N è diverso da 6,6;
21. Altezza nominale di installazione dei captatori RSC;
22. Software del sistema di segnalamento installato sul veicolo;
23. Codice d'identificazione del software di trazione installato sul rotabile;

Al momento dell'inizio delle prove dovranno essere fornite le indicazioni dei SW sensibili e la relativa versione e l'elenco dei SW che hanno impatto sui risultati della prova.
L'inizio delle prove è subordinato alla dichiarazione da parte del cliente di fine messa a punto.

2.9 Rotabili ferroviari: treno/pantografo: forza di contatto, forza di sollevamento media totale, misura dell'arco, spostamento, tempi di distacco e di abbassamento, tempi di salita / Sottosistema energia: catenaria: forza di contatto, Forza di sollevamento media totale, misura dell'arco, spostamento

Il Committente deve consegnare la documentazione necessaria allo svolgimento delle prove secondo accordi e modalità preliminarmente condivisi in maniera formale (e-mail o altro) tra la propria Interfaccia e il RTP di Italcertifer.

In particolare, il Committente dovrà fornire al RTP formale comunicazione di:
1. Nome completo, matricola e NEV del veicolo;
2. Descrizione tecnica del veicolo;
3. Descrizione del circuito di trazione;
4. Figurino/disegno del veicolo interno ed esterno;
5. Figurino/disegno dell'imperiale;
6. Composizione del treno in prova;
7. Indicazione su eventuale certificato come elemento di interoperabilità;
8. Layout dell'imperiale nella zona del pantografo;
9. Descrizione del pantografo, codice identificativo e di serie;
10. Disegni quotati del pantografo forniti dal costruttore;
11. Caratteristiche e specifiche degli elementi smorzanti ed elastici che compongono il pantografo;
12. Indicazioni sull'assetto aerodinamico (quando presente);
13. Curva dei valori di spinta della centralina di spinta e relativo SW (quando presente);
14. Indicazione della forza statica;
15. Indicazione della forza di contatto nel caso in cui aumentasse in funzione della velocità;

16. Indicazione delle altezze di lavoro del pantografo;
17. Velocità massima di utilizzo;
18. Altezza in posizione di riposo del pantografo senza isolatori e altezza rispetto al piano del ferro;
19. Tensione della catenaria di utilizzo del pantografo;
20. Configurazione da provare (nel caso in cui ci siano più pantografi alzati sul convoglio);
21. Distanza tra i pantografi della configurazione da provare (nel caso in cui ci siano più pantografi alzati sul convoglio);
22. Tipologia di catenaria su cui effettuare le prove;
23. Tratto di catenaria su cui effettuare le prove.

I Laboratori Italcertifer informano il cliente, che al momento del completamento della strumentazione del pantografo, lo stesso non deve essere installato sul treno in prova o subire delle modifiche[3] in assenza di personale o autorizzazione scritta del Laboratorio Italcertifer.

I Laboratori Italcertifer informano il cliente, che, nel caso di una misurazione delle forze aerodinamiche, il veicolo deve essere in grado di operare contemporaneamente con due pantografi sollevati in cui il pantografo strumentato non è in contatto con la catenaria pertanto dovrà avere l'IR aperto. In caso contrario, il software del veicolo deve essere modificato di conseguenza. Nel caso in cui il veicolo abbia un solo pantografo è necessario che lo stesso sia portato alla velocità di prova prevista dalla normativa o da un azionamento alternativo (es. Diesel) o trainato da altro rotabile.

I Laboratori Italcertifer informano che la strumentazione utilizzata per le prove è conforme in termini di errore massimo e accuratezza ai requisiti indicati nei §§ 7.1, 7.5, 8.2, 8.3 e 9.1 della norma EN50317. Salvo accordi specifici col cliente, le valutazioni di conformità sono eseguite applicando una regola decisionale di tipo binario, con banda di guardia nulla, in accordo al §4 del documento ILAC G8:09/2019. La regola decisionale applicata è indicata nel rapporto di prova.

2.10 Prove di frenatura al banco dinamometrico (prova riconosciuta UIC, attualmente non facente parte del campo di Accreditamento dei Laboratori ITCF)

Il banco dinamometrico del freno situato nella struttura ITCF di Via Lanzi può eseguire test fino a 1500 rpm (ovvero Vmax= 250 km\h considerando una ruota con diametro di 890 mm) pertanto il Committente è tenuto ad attenersi ai suddetti limiti operativi.

Il Committente è tenuto a fornire al RTP le seguenti informazioni preliminari:

1. Tipologia di test (UIC, EN, Custom);
2. Numero di campioni da sottoporre a test;
3. Ordine cronologico dei test.

Nel caso di test custom è necessario indicare almeno:
- Vmax;
- Raggio ruota;
- Raggio disco;
- Massa da simulare;
- Forza normale;
- Temperature di ripartenza;
- Nel caso di prove in condizioni di bagnato indicare la portata.

Oltre a qualsiasi altra indicazione necessaria a definire il programma di prova e le rispettive misure. Per quanto riguarda la documentazione il committente dovrà fornire al RTP tutta la documentazione comprovante la bontà progettuale e costruttiva dell'oggetto da testare quali ad esempio:
- Calcoli;

[3] *regolazione della forza statica, alette aerodinamiche, verticalità degli striscianti ecc.*

- Disegni costruttivi;
- Disegni di assieme;
- Certificati o Rapporti di prova che attestino alle caratteristiche meccaniche e chimiche del materiale.
- La Scheda Tecnica di Sicurezza del Prodotto (SDS);
- La Scheda Tecnica del Prodotto (TDS);

Qualsiasi altro documento necessario per l'esecuzione del programma di prova e le rispettive misure.

Nel caso in cui il Committente fornisca dischi\ruote o altri componenti, necessari al fine della prova, ma non oggetto di test, è tenuto a fornirne tutta la documentazione che sia ritenuta necessaria a comprovarne la bontà tecnica e costruttiva ai fini della prova.

In ogni caso il Committente risponde pienamente della bontà dei provini inviati ai Laboratori per i test su banco dinamometrico o di ausilio alle prove stesse e risponde di eventuali danni provocati dalla non adeguatezza degli stessi.

Per tutte le suddette attività di prova i Laboratori Italcertifer informano che:

- al cliente è demandata anche la responsabilità delle condizioni in cui il campione da sottoporre a prova perviene ai Laboratori Italcertifer, e quindi successivamente provato.
- Italcertifer è sollevata da ogni responsabilità nel caso che la condizione del campione fornito non corrisponda a quando dichiarato dal cliente.
- Italcertifer ribadisce che la prova e il conseguente Report riguardano solo i campioni sottoposti a prova nelle condizioni dichiarate dal cliente.
- Italcertifer declina ogni responsabilità relativamente ai dati forniti dal costruttore che hanno impatto sui risultati della prova.

3. Tempo di conservazione del campione sottoposto a prova

Per le specifiche prove in oggetto non si individua un tempo minimo di conservazione del campione a valle della prova.

Le tempistiche e le modalità di ritiro del veicolo in prova sono gestite da RTP che a tale scopo concorda la logistica con il referente del Committente.

Il Committente assume il rischio di eventuali danni a persone o cose afferenti al medesimo Committente che possano derivare dalla normale esecuzione di attività di prova, testing e taratura eseguiti da Italcertifer S.p.A o dalle attività propedeutiche alle stesse, secondo quanto previsto dall'Art 5 delle Condizioni Generali di Fornitura per Prove.

Per quanto riguarda le "Prove di frenatura al banco dinamometrico" i Laboratori informano che:
- Nel caso di test su guarnizioni o ceppi il tempo di conservazione è di 10 anni per test omologativi secondo norma UIC\EN.
- Nel caso invece di test custom il Laboratorio non conserva i provini che sono riconsegnati al cliente, se richiesti, o distrutti se non prelevati dal cliente.
- Nel caso in cui invece l'oggetto di prova siano ruote o dischi la conservazione o restituzione verrà concordata con il Committente.

4. Ulteriori informazioni al Cliente

Tutti i documenti e dichiarazioni dovranno essere forniti in lingua italiana o inglese.